



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24 DEL 21.04.2017

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2016.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTUNO** del mese di **APRILE** alle ore **9,00** nella Sala delle Adunanze del Comune, con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	Sindaco	x	
VITOLO	Mariano	Assessore	x	
PASTORE	Marco	Assessore	x	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo.

Assume la Presidenza il Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

-Con Decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della Finanza Pubblica ai sensi dell'art.117, c.3 della Costituzione;

-Ai sensi dell'art.3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art.3 comma 4 del D.Lgs.118/2011, il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli Enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrata e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto dell'esercizio 2016, il Responsabile del Settore Finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs.118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2016 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di residui in entrata e in uscita non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 il cui dettaglio è elencato nell'allegato C della presente deliberazione;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2016, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

RESIDUI ATTIVI DA REIMPUTARE ALL'ANNO 2017	€.	0,00#
RESIDUI PASSIVI DA REIMPUTARE ALL'ANNO 2017	€.	923.605,23#
DIFFERENZA= FPV	€.	923.605,23#

CONSIDERATO che:

-Le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni in entrata e in uscita al bilancio di previsione 2017/2019 con iscrizione del Fondo pluriennale vincolato sia della parte spesa corrente che della parte spesa capitale;

-Come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata con delibera di Giunta, a valere dall'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato art.3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al Tesoriere;

-Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla re imputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati, può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui passivi, al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, come da allegati alla proposta di delibera ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e s. m. i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

Con Votazione Unanime favorevole, resa in forma palese, nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art.3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, relativi al consuntivo Anno 2016, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento- allegato A e allegato B;
2. di determinare il Fondo pluriennale vincolato al 01/01/2017 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2017, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, in un valore pari ad €. 6.382,39# per la parte corrente e per €917.222,84# per la parte in conto capitale allegato C ;
3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2017/2019 competenza e cassa risultanti dai prospetti, le economie risultanti da riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2016 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
4. di dare mandato al Responsabile del Settore Finanziario di procedere al ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
5. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2016;
6. di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale, redatto sulla base del modello all.7 al D.Lgs.118/2011;
7. di approvare l'elenco dei residui attivi (allegato A) e dei residui passivi (allegato B) al 31.12.2016 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
8. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.,134 comma 4, del D.Lgs.267/2000.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....
.....

Lì, 21 04 .2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

rag. Agnese Russo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere favorevole

.....
.....
.....

Lì, 21.04.2017

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

rag. Agnese Russo

Il presente verbale, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

Si attesta che la deliberazione nel testo che precede è copia conforme all'originale.

Lì, 26.04.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 26.04.2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle delibere comunicate ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U. 18.08.2000 n. 267)

Lì, 26.04.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione:

(x) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, 26.04.2017

f.to dott.ssa Luisa Gallo
